



CITTÀ DI CARBONIA

PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO. PERIODO: TRIENNIO 2015-2018 – CIG: 628628674F

CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

In riferimento all'appalto in oggetto, si esprime il proprio parere sui quesiti formulati, fermo restando che l'ammissione alla gara è di competenza esclusiva della Commissione di gara.

QUESITO: relativamente alla Vostra risposta sul divieto di subappalto " Nel servizio di pulizia possono essere ricomprese tutte le attività inerenti; tuttavia dato che le analisi di laboratorio potrebbero non essere effettuate direttamente dalla aggiudicataria si ammette la possibilità di affidare a ditte accreditate tali adempimenti; nella fattispecie rientrano anche le manutenzioni, derattizzazioni e disinfestazioni?

RISPOSTA: L'art. 57 del Capitolato prevede espressamente che " l'I.A. potrà subappaltare, nel rispetto della normativa vigente: il servizio di trasporto e il servizio di pulizia del Centro di Produzione Pasti, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione".

Nel servizio di pulizia possono essere ricomprese tutte le attività inerenti.

QUESITO: si richiede la stima delle spese relative a:

- Gasolio per l'impianto di riscaldamento;
- Canone di vigilanza dei locali;
- Gas;
- Acqua;
- Tari;
- Energia elettrica;
- Manutenzioni apparecchi estintori;
- Spese di registrazione contratto.

RISPOSTA: Tali spese sono state sostenute dalla ditta aggiudicataria del servizio Sodexo Italia S.p.a., allo stato non si dispone di questi dati.

QUESITO: si richiede se le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica devono essere inserite nelle 30 pagine dell'elaborato progettuale.

Si richiede inoltre se è possibile inserire allegati, se sì:

- gli stessi saranno valutati al fine dell'attribuzione del punteggio?
- Dovranno essere prodotte 3 copie, così come per l'offerta tecnica?

RISPOSTA: le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) **NON** devono essere inserite nelle trenta pagine dell'elaborato progettuale ma costituiscono allegati allo stesso.

Pertanto è possibile inserire allegati che saranno valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio. Tali allegati, essendo parte dell'elaborato progettuale a corredo dell'offerta tecnica, dovranno essere prodotti in triplice copia.

QUESITO: in riferimento alla procedura in oggetto, con la presente siamo a richiedere conferma che per la formula di attribuzione del punteggio economico verrà preso in considerazione il prezzo offerto e non il ribasso offerto.

RISPOSTA: si conferma che ai fini del calcolo dell'offerta economica, per il quale si applica la seguente formula: **Punt. = PM. x (P. min / P.O.)**, per P.min si intende il Prezzo minimo offerto e non il ribasso.

QUESITO: Con riferimento al disciplinare di gara siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Criteri di aggiudicazione A) Offerta Tecnica – punto 3) "Prodotti esotici": vengono assegnati 0,30 punti per ogni prodotto offerto per un massimo di 2 punti. Il risultato è pari a 6,6 prodotti; chiediamo pertanto se si tratta di mero errore e se invece, come al punto successivo,

i prodotti assegnati sono 0,50 ogni prodotto e quindi pari a 4 prodotti esotici offerti per ottenere il punteggio max di 2 punti.

Accesso agli atti del procedimento – pag. 29: si richiede di allegare una copia ulteriore alle 3 cartacee da inserire nella busta tecnica con apposita dicitura "copia offerta tecnica per accesso agli atti": Si richiede se, nel momento in cui viene resa dichiarazione Segreti Tecnici Commerciali per l'intero progetto, con opportune giustifiche, se tale ulteriore copia non è più dovuta. Chiediamo infine se per le 3 copie da presentare in gara si intende, un originale e 2 fotocopie dello stesso.

RISPOSTA: il **punteggio massimo**, pari a due punti, attribuibile con riferimento ai prodotti esotici, verrà assegnato alle ditte che in sede di offerta tecnica avranno previsto un numero di **prodotti esotici pari o superiore a sette (7)**.

Tale calcolo viene effettuato arrotondando per eccesso il numero di 6,66 a 7.

RISPOSTA: la stazione appaltante ha espressamente prescritto, già nella documentazione di gara, l'obbligo per i concorrenti di allegare all'offerta un'apposita dichiarazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, lettera a) del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale vengono indicate le informazioni costituenti segreti tecnici o commerciali. Tali informazioni saranno pertanto escluse dal diritto di accesso, fermo restando in ogni caso – stante il superiore diritto alla difesa, protetto all'articolo 24, comma 2 della Costituzione – il diritto d'accesso del concorrente che abbia proposto l'istanza per poter esercitare apposita tutela in giudizio. Ne deriva che l'impresa potrà invocare la tutela del segreto industriale in relazione alle invenzioni non comprese nello stato della tecnica, che abbiano un carattere assolutamente originale, che concernono tipologie riconducibili alle c.d. invenzioni di procedimento di cui all'art. 2586 c.c. o che riguardino il c.d. "know-how" in senso stretto, ossia le conoscenze tecniche, le esperienze operative e gli studi applicativi suscettibili di essere utilizzati anche da terzi. Pertanto dovrà essere allegata copia dell'elaborato originale, contenente le cancellazioni strettamente dipendenti da quanto sopra precisato.

QUESITO: Precisazione del numero dei pasti giornaliero, distinto per ogni giorno della settimana (dal lunedì al venerdì).

RISPOSTA: L'allegato al Capitolato "Relazione Tecnico Illustrativa del servizio di ristorazione scolastica per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado" indica il numero dei pasti complessivo annuale distinto per singola scuola. Si da atto che tale numero, suddiviso per i giorni di lezione previsti dal calendario regionale (a.s. 2014/15 – 204 giorni di lezione, a.s. 2015/16 - 208 giorni di lezione), è potenzialmente idoneo ad accertare il numero (approssimativo) dei pasti giornalieri in ogni scuola.

QUESITO: Precisare la necessità di eventuali secondi turni.

RISPOSTA: Il capitolato d'appalto (art. 6) prevede la possibilità, a seguito di esplicita richiesta formulata dal Dirigente Scolastico, di erogare il servizio effettuando un secondo turno, con slittamento di orario.

A titolo meramente esemplificativo tale necessità, nel corrente anno scolastico, è stata ravvisata per le seguenti scuole:

plesso di Via Mazzini: primo turno (Scuola dell'infanzia ore 12.30/13.20), secondo turno (Scuola primaria ore 13.30/14.30);

plesso F. Ciusa: (Scuola dell'infanzia ore 12.00/13.00), secondo turno (Scuola primaria ore 13.00/14.00);

plesso scuola secondaria di 1° grado "Fara" di Bacu Abis: i doppi turni si effettuano solo i martedì e i giovedì con i seguenti orari: 12.30/13.30 (scuola Primaria) e 13.30/14.30 (Scuola secondaria di 1° grado).

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Silvana Serra